



# COMUNE DI JOppoLO GIANCAXIO

## PROVINCIA DI AGRIGENTO

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 24 del Registro - Seduta del giorno 12.10.2017

**OGGETTO:** Approvazione “ Regolamento Comunale del Bilancio Partecipativo”, per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata.

L'anno duemiladiciassette, il giorno dodici, del mese di Ottobre alle ore 18.00, in **JOppoLO GIANCAXIO**,

A seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art.48 dell'O.L.P.R.S. 29.10.1955, n°6 modificato dalla L.R. 48/91, si è riunito oggi in sessione urgente e pubblica il Consiglio Comunale, nelle persone dei Sigg.:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
SCIFO CARMELO PRESIDENTE		X
CAMILLERI ANGELA consigliere	X	
GIGLIONE ROSA consigliere	X	
ABISSI MANUELE consigliere	X	
CARRUBBA VINCENZO consigliere	X	
ARGENTO CARMELINA consigliere	X	
PISTONE VALENTINA consigliere	X	
CACCIATORE GIACOMO consigliere	X	
CACCIATORE MARIANGELA consigliere	X	
LO DICO GIUSEPPE consigliere	X	
BRUNO SALVATORE consigliere	X	
GIGLIONE GIUSEPPE ANTONINO consigliere		X

Assume la presidenza il Sig. Bruno Salvatore , Vice Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa MERCEDES VELLA.

Constatata la presenza di n°10 Consiglieri su 12 assegnati a questo Comune, si è riconosciuto a temine dell'art. 30 della L.R. n° 9 del 06.03.1986, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata ;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Abissi, Pistone .

Si dà atto che è presente alla seduta il Vice Sindaco Domenico Migliara ed il Ragioniere Zuccarello.

Il **Presidente** dà lettura della proposta posta al 4° punto all'odg avente ad oggetto: **"Approvazione "Regolamento Comunale del Bilancio Partecipativo", per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata"**.

- Relaziona sulla proposta il Vice Sindaco;
- Il Consigliere cacciatore Mariangela, considerato che la mancanza del regolamento ha determinato un vizio della procedura in oggetto, propone di dare mandato agli uffici di annullare quello che ad oggi è stato fatto, compresi i progetti, e ripubblicare il tutto per almeno 10 giorni per il primo anno.  
Questo permetterebbe di regolarizzare una procedura viziata " ab origine".

La proposta viene posta ai voti ed approvata all'unanimità. ;

- A questo punto, considerato che nessun Consigliere prende la parola, il Presidente pone ai voti la proposta all'o.d.g.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta presentata dal Responsabile del Settore Amministrativo e di Vigilanza, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Amministrativo e di Vigilanza sulla regolarità tecnica;
- Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanziario sulla regolarità contabile;
- Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;
- Dato atto che i pareri di cui sopra sono stati espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 08.06.1990, n. 142 per come recepita dalla Legge Regionale dell'11.12.1991, n. 48;
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- Dato atto che la proposta che si mette ai votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri sopra richiamati;

Con voti n. 09 favorevoli (Camilleri, Giglione Rosa, Abissi, Carrubba, Argento, Pistone, Lo Dico, Bruno) n. 0 contrari e n. 01 astenuti ( Cacciatore Mariangela ), espressi in forma palese

### DELIBERA

- Fare propria la parte motiva dell'allegata proposta presentata dal Responsabile del Settore Amministrativo e di Vigilanza ed assistita dai prescritti pareri ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 08.06.1990, n. 142 per come recepita dalla Legge Regionale dell'11.12.1991, n. 48 inerente l'oggetto;
- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto **"Approvazione "Regolamento Comunale del Bilancio Partecipativo", per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata"**, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

A questo punto si procede alla votazione sull'immediata esecutività della presente deliberazione

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentita la proposta;
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

Con voti n. 09 favorevoli (Camilleri, Giglione Rosa, Abissi, Carrubba, Argento, Pistone, Lo Dico, Bruno) n. 0 contrari e n. 01 astenuti ( Cacciatore Mariangela ), espressi in forma palese

### DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

# Comune di Joppolo Giancaxio

*Libero Consorzio Comunale di Agrigento*

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Proposta dal Comandante Eugenio Specchi

Ufficio di Competenza: Settore Amministrativo e di Vigilanza/Personale

Parere regolarità tecnica: Com.te Eugenio Specchi

Parere regolarità contabile: Rag. C. Zuccarello

<b>OGGETTO</b>	Approvazione " <b>Regolamento Comunale del Bilancio Partecipativo</b> ", per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata.
----------------	--

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO E DI VIGILANZA**

#### **PREMESSO:**

**che** ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. 28.01.2014 n° 5, come modificato dall'art. 6, comma 2, della L.R. 07.05.2015 n° 9, ai Comuni è fatto obbligo di destinare almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo, delle somme non utilizzate secondo tali modalità;

**che** la democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta, che permette ai cittadini di partecipare direttamente alla vita politica, attraverso il coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche;

**che** in esecuzione delle citate norme, occorre approvare uno strumento che definisca le modalità con le quali i cittadini possono sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione Comunale corrisposte e progetti da realizzare attraverso l'utilizzo della somma, pari almeno il 2%, dei trasferimenti regionali di parte corrente;

**CONSIDERATO** che attraverso la democrazia partecipata si potranno realizzare positive e fattive forme di dialogo tra istituzioni e cittadini, al fine di promuovere l'effettivo coinvolgimento della popolazione nelle scelte finanziarie dell'Ente;

**che** al fine di dare piena attuazione a quanto disposto dal citato art. 6, comma 1, della L.R. n° 5/2014 e ss.mm.ii., si ritiene opportuno regolamentare il processo di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio comune;

**che** l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali, con circolare n° 5 del 09.03.2017, ha emanato disposizioni per l'applicazione del citato art. 6, comma 1, della L.R. n° 5/2014 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento Comunale (All."A") composto di n° 11 articoli, che forma parte integrante del presente atto;

#### **VISTI:**

la L.R. n° 5/2014 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs. n° 267/2000;

l'art. 76 e ss. del vigente Statuto Comunale;

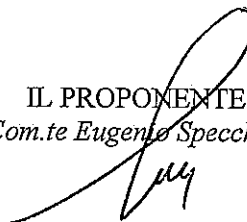
## PROPONE

Al Consiglio Comunale

- 1) **Di approvare** il Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente, con forme di democrazia partecipata, composta da n° 11 articoli, che si allega al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, (Al. "A").
- 2) **Dare atto** che stante l'urgenza rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Joppolo Giancaxio li 03/10/2017

IL PROPONENTE  
(Com.te Eugenio Specchi)



Comune di Joppolo Giancaxio  
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

**PARERI**

Ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 per la regolarità tecnica / contabile e copertura finanziaria

**SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Presentata dal Sindaco

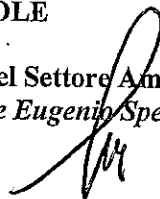
<b>OGGETTO</b>	Approvazione "Regolamento Comunale del Bilancio Partecipativo" , per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata.
----------------	--

**SERVIZIO: Ufficio Personale**

Per quanto concerne la Regolarità Tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**

Li

Il Responsabile del Settore Amm.vo e di Vigilanza  
Com.te Eugenio Specchi

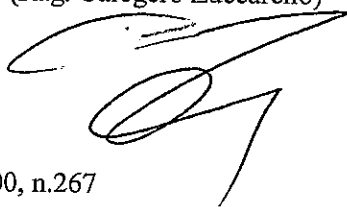


**SERVIZIO: Ufficio Ragioneria**

Per quanto concerne la Regolarità Contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**  
Il presente atto non comporta impegno di spesa.

li

Il Responsabile del Settore Finanziario  
(Rag. Calogero Zuccarello)



**UFFICIO RAGIONERIA**

Ai sensi dell'art.153 comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267  
Si attesta la Copertura Finanziaria

Il Responsabile del Settore Finanziario  
(Rag. Calogero Zuccarello)

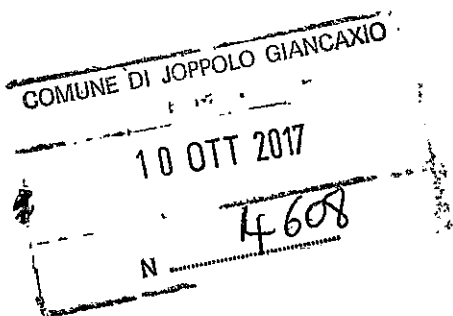


# COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

PROVINCIA DI AGRIGENTO

**Il Revisore Unico dei Conti**

Al Presidente del Consiglio Comunale



SEDE COMUNALE

OGGETTO: Trasmissione "parere regolamento comunale del bilancio partecipativo".

Si trasmette, allegato alla presente, parere su " parere regolamento comunale del bilancio partecipativo"

Agrigento, 10 ottobre 2017

Il Revisore Unico dei Conti  
Dott. Giorgio Buttice

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giorgio Buttice", written over the typed name of the signatory.

# COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

PROVINCIA DI AGRIGENTO

## Il Revisore Unico dei Conti

Il Revisore Unico,

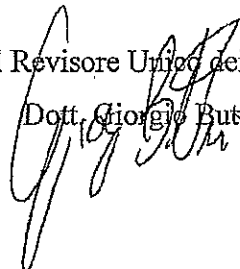
- **Vista** la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale inerente l'approvazione del regolamento comunale del bilancio partecipativo per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata;
- **Considerata** la necessità di munirsi di un regolamento che rispetti i requisiti di trasparenza ed accresca la partecipazione della cittadinanza alle scelte degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche;
- **Visto** il regolamento comunale del bilancio partecipativo;

**Esprime**

**Parere favorevole** all'approvazione del regolamento comunale del bilancio partecipativo per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata

Agrigento, 10 ottobre 2017

Il Revisore Unico dei Conti  
Dott. Giorgio Buttice







**COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO**

*Libero Consorzio Comunale di Agrigento*

# **REGOLAMENTO COMUNALE DEL BILANCIO PARTECIPATIVO**

approvato con delibera di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

# **REGOLAMENTO COMUNALE DEL BILANCIO PARTECIPATIVO**

## **CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1**

#### **Definizione e finalità.**

Il Bilancio Partecipativo è un processo di democrazia diretta. Con tale strumento i cittadini contribuiscono alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione di parte delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali l'Ente ha competenza diretta, scaturite dai trasferimenti regionali di parte corrente.

Con il presente regolamento viene disciplinata la sperimentazione di tale processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di formazione del bilancio del Comune di Joppolo Giancaxio.

Il Bilancio partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta.

Rappresenta un'occasione di confronto tra cittadinanza e pubblica amministrazione con la possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte di governo del territorio. Il Comune di Joppolo Giancaxio, pertanto riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente regolamento.

L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

### **Art. 2**

#### **Ambiti tematici della partecipazione**

Le voci di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento. Il Sindaco e la Giunta Comunale individuano annualmente, con specifica deliberazione, le aree tematiche, specificando, nella medesima deliberazione, l'entità delle risorse, previste o da prevedere nel contesto del bilancio di previsione, da sottoporre alla procedura partecipata. Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche individuate ai sensi del precedente comma, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione. L'Assessorato al Bilancio del Comune di Joppolo Giancaxio o il Presidente del Consiglio, in caso di assenza di specifica delega da parte del Sindaco, è responsabile dell'organizzazione e della gestione del processo partecipativo.

### **Art. 3**

#### **Avanti diritto alla partecipazione**

La partecipazione è un diritto della popolazione della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di

Joppolo Giancaxio, ovvero:

- a) Singolarmente tutte le Persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, ovvero siano iscritte nelle liste elettorali del comune;
- b) Collettivamente tutte le forme associative e rappresentative dei Cittadini di Joppolo Giancaxio (Es. comitati di quartiere, associazioni sportive e culturali no profit, ecc.. ).

## CAPO II - PROCEDURA PARTECIPATA

### Art. 4.

#### Fasi e modalità della partecipazione

Il procedimento di bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

##### **Prima fase - Informazione:**

a) Costituisce il primo livello di partecipazione in cui avviene la presentazione del percorso e dei materiali per la partecipazione. Il Comune di Joppolo Giancaxio renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione, nonché della tempistica ed ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione. L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune.

##### **Seconda fase - Consultazione, raccolta e valutazione delle proposte e dei progetti:**

b) Costituisce il secondo livello di partecipazione ed ha una durata minima di 30 giorni in cui sono organizzati incontri pubblici e raccolti, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, i contributi di ogni soggetto interessato, sotto forma di proposte e progetti. I contributi raccolti, dopo una valutazione di fattibilità tecnico-giuridica da parte degli uffici, saranno sottoposti alla valutazione della cittadinanza come individuata dall'art. 3) che potrà esprimersi con una scheda di voto.

Successivamente sarà predisposto dall'Assessorato competente un documento della partecipazione, quale documentazione di tutto il processo partecipato, che sarà trasmesso alla Giunta comunale per le valutazioni del caso. La Giunta definirà anche il numero delle proposte o dei progetti realizzabili sulla base delle risorse disponibili. Nei limiti delle risorse individuate, saranno realizzati i progetti che avranno ottenuto il maggior numero di voti. La scheda di partecipazione potrà altresì essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

La presentazione delle proposte e progetti dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- Tramite consegna a mano, presso l'ufficio protocollo del Comune, direttamente da parte del proponente;
- Tramite invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;

- Tramite posta elettronica ordinaria ovvero certificata.

Le proposte e progetti dovranno riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate ai sensi dell'art. 2). Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà individuare una sola proposta ovvero progetto. Potranno essere, altresì, svolti più incontri pubblici, che costituiranno la sede, oltre che dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della raccolta delle proposte e dei progetti attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti. Le proposte e i progetti presentati nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificati dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dai dirigenti competenti in materia, dal Sindaco e dagli Assessori.

Le proposte ed i progetti verranno distinte in:

1 - **Segnalazioni:** piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non fanno parte del documento di partecipazione;

2 - **Interventi:** opere o interventi di interesse di scala comunale che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

I criteri con i quali si valutano le proposte ed i progetti sono i seguenti:

- Chiarezza del progetto e degli obiettivi;
- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

**Terza fase - Monitoraggio e documento della partecipazione:**

c) Costituisce il terzo livello di partecipazione ed è finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle proposte avanzate. L'Amministrazione, con lo scopo di assicurare il dialogo e garantire la massima trasparenza della procedura, renderà pubblico tutto l'iter seguito e gli esiti valutativi delle proposte tramite apposita pubblicazione sul sito ufficiale del Comune di Joppolo Giancaxio, nonché nelle forme che saranno ritenute idonee per una estesa diffusione cittadina.

## **Art. 5**

### **Istituti e forme della partecipazione**

L'Amministrazione Comunale adotta le misure necessarie a svolgere tutte le fasi della partecipazione di cui al precedente articolo.

## **Art. 6**

### **Azioni di promozione della partecipazione**

L'Amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti. A tale fine l'Amministrazione comunale può fare ricorso a figure coadiuvanti la partecipazione quali coordinatori di bilancio partecipato, coordinatori di progetto e altre figure interne o esterne all'Amministrazione stessa volte a facilitare la partecipazione.

L'Amministrazione ha il compito di rendere noto e pubblicizzare, tramite gli strumenti di volta in volta necessari, le modalità di adozione delle scelte emerse dalla procedura partecipata, le fasi di progettazione, finanziamento e realizzazione delle opere previste nel Bilancio annuale.

L'Amministrazione promuove la partecipazione dei cittadini anche mediante l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

## **Capo III – NORME FINALI**

### **Art. 7**

#### **Risorse**

L'Amministrazione comunale reperisce le risorse ritenute necessarie per la gestione della procedura partecipata. L'ammontare delle risorse annuali destinate a finanziare i progetti che verranno prescelti ed il limite massimo di spesa per ogni progetto verranno comunicati durante la "prima fase" indicata all'art. 4.

### **Art. 8**

#### **Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

### **Art. 9**

#### **Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

**Art. 10**  
**Pubblicità del regolamento**

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perchè ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

**Art. 11**  
**Revisione del regolamento**

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, a norma di Legge. Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi di continua evoluzione, del percorso partecipativo.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali; nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**

F.to Salvatore Bruno

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dott.ssa Mercedes Vella

**Il consigliere anziano**  
F.to Angela Camilleri

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

**A T T E S T A**

— che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno ....., per rimanervi per quindici giorni consecutivi (*art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*);

*Dalla residenza comunale, n. ....*

timbro

**Il responsabile del servizio**

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno .....decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (*art.12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*);

è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44), per quindici giorni consecutivi:

dal..... al.....

è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione perché dichiara immediatamente esecutiva (*art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*)

*Dalla residenza comunale, n. ....*

**Il Segretario comunale**

---

ORIGINALE AGLI ATTI